

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER LA CONCESSIONE DI AIUTI PER L'OFFERTA DI OSPITALITÀ AGRITURISTICA E PER ATTIVITÀ AGRO ARTIGIANALI.

- Settore Agricoltura – P.O.R. Puglia 2000/2006 – Fondo FEOGA sezione Orientamento – Asse prioritario IV – Misura 4.9 “Diversificazione delle attività delle imprese agricole”.
(SINTESI DEL BANDO)

PREMESSA

Il bando ha fonte nella Misura 4.9 del Complemento di Programmazione del P.O.R. Puglia 2000-2006 che è “finalizzata a migliorare la competitività dei sistemi agricoli e agro-industriali in un contesto di filiera, nonché a sostenere lo sviluppo dei territori rurali e valorizzare le risorse agricole, forestali, ambientali e storico-culturali”.

Tale iniziativa intende concedere aiuti alle imprese agricole per l'offerta di ospitalità agrituristica e per la realizzazione di attività agroartigianali, con l'obiettivo di promuovere attività complementari che concorrano a determinare le condizioni di sviluppo delle aziende agricole e agevolare la permanenza degli agricoltori nelle aree rurali, nonché per contribuire alla integrazione dei redditi agricoli e al miglioramento delle condizioni di vita.

RISORSE DISPONIBILI

EURO 16.272.287,00

Le risorse finanziarie disponibili saranno ripartite nel modo seguente:

- per il 60% in favore di iniziative presentate da “giovani agricoltori”;
- per il 40% per le restanti iniziative.

BENEFICIARI

Possono presentare domanda di concessione dell'aiuto gli imprenditori agricoli la cui azienda ricade nel territorio della Regione Puglia, ed in particolare:

- i titolari di **impresa agricola individuale**;
- il rappresentante legale di **società di persone** che nell'atto costitutivo o statuto preveda quale oggetto sociale l'esercizio dell'attività agricola;
- il rappresentante legale di **società di capitali** che nell'atto costitutivo o statuto preveda quale unico oggetto sociale l'esercizio dell'attività agricola;
- il rappresentante legale di **cooperativa agricola di conduzione** che nell'atto costitutivo o statuto preveda quale oggetto sociale l'esercizio dell'attività agricola.

CONTRIBUTO E SPESE AMMISSIBILI

CONTRIBUTO

L'importo complessivo dell'aiuto concedibile, assoggettato alla regola del *de minimis*, è pari a:

- **50% del volume di investimento ammissibile**, se i fabbricati e gli annessi aziendali oggetto di intervento ricadono in zona montana o svantaggiata ai sensi della normativa comunitaria;
- **40% del volume di investimento ammissibile** se i fabbricati e gli annessi aziendali oggetto di intervento ricadono in altre zone.

Nel caso di investimenti realizzati da **giovani agricoltori** insediati da meno di cinque anni alla data di scadenza del bando, il predetto aiuto è elevato al **60%** per i fabbricati e gli annessi aziendali ubicati nelle zone montane o svantaggiate ed al **50%** per i fabbricati e gli annessi aziendali ubicati nelle altre zone.

In tutti i casi il **contributo** massimo concedibile per azienda non può superare **100.000,00** euro in un triennio.

SPESE AMMISSIBILI

Gli aiuti previsti dalla misura sono destinati esclusivamente al finanziamento di investimenti ritenuti ammissibili dall'istruttoria tecnico amministrativa e le cui spese sono sostenute dopo la data di presentazione della domanda.

Le imprese private singole e associate potranno realizzare investimenti materiali, comprensivi di spese generali per un massimo del 12%, per le seguenti tipologie di intervento:

Attività agrituristiche

- ristrutturazione, compreso piccoli ampliamenti, di fabbricati rurali da destinare all'ospitalità agrituristica, inclusi gli interventi sugli impianti per il rispetto delle norme igienico-sanitarie e di sicurezza e l'acquisto di arredi necessari all'esercizio dell'attività;
- sistemazione di aie in pietra e di cisterne di particolare pregio architettonico;
- realizzazione di impianti e attrezzature per il tempo libero;

- realizzazione di aree a verde attrezzato, di limitate dimensioni;
- allestimento di spazi attrezzati per la sosta di tende, roulotte e campers, con relativi servizi igienici;
- acquisto di equini da sella o da tiro delle razze aventi specifiche attitudini, con priorità alla razza "Cavallo delle Murge";

Attività agroartigianali

- ristrutturazione di fabbricati rurali da destinare ad attività agro-artigianali, compresi gli interventi sugli impianti per il rispetto delle norme igienico-sanitarie e di sicurezza;
- acquisto di macchine e di attrezzature per lo svolgimento di attività agro-artigianali.

Non sono ammissibili le spese relative a:

- realizzazione o ammodernamento di fabbricati da utilizzare per abitazione o uffici e l'acquisto di relativi arredi;
- realizzazione o ammodernamento di fabbricati da utilizzare per attività agricola e/o di trasformazione di prodotti agricoli;
- acquisto di terreni, fabbricati rurali e manufatti di qualsiasi tipo;
- acquisto macchine ed attrezzature agricole e/o di trasformazione di prodotti agricoli;
- acquisto di macchine, attrezzature ed arredi usati;
- IVA ed altre imposte.

DURATA

Il termine di ultimazione dei lavori non potrà essere superiore a **12 mesi** a decorrere dalla data di ricevimento della comunicazione di avvenuta approvazione del progetto e di concessione del contributo.

INDICATORI ISTRUTTORIA

Ai fini della formazione delle **due "graduatorie di ammissibilità"** (Giovani agricoltori con meno di 40 anni ed agricoltori con più di 40 anni) la selezione dei progetti sarà operata attraverso la valutazione dei PMA (Piano di Miglioramento Aziendale), con riferimento ai seguenti indicatori

- **Redditività degli investimenti;**
- **Impatto occupazionale degli investimenti;**
- **Sostenibilità degli investimenti.**

Inoltre sarà attribuito uno specifico punteggio, che andrà a sommarsi a quello complessivo attribuito al PMA, in relazione:

- ad interventi in aziende agricole ubicate in zona montana o svantaggiata (maggiorazione del 20% del punteggio complessivo attribuito al PMA);
- ad interventi su fabbricati rurali sottoposti ai vincoli di cui alla legge 1089/39 o individuati di particolare valore storico - artistico - architettonico, debitamente documentato (maggiorazione del 10% del punteggio complessivo attribuito al PMA);

A parità di punteggio, costituirà priorità il non aver usufruito di aiuti ai sensi della Misura 4.2.1 del P.O.P. - Puglia 1994/99 - Fondo FEOGA. Ulteriori condizioni di priorità sono costituite dall'età anagrafica e dal sesso del richiedente, nel senso che, sempre a parità di punteggio, sarà data precedenza ai richiedenti più giovani e tra questi ai richiedenti di genere femminile.

SCADENZA BANDO

Lunedì 18 settembre 2006

LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

In applicazione di quanto disposto dal Complemento di Programmazione, il 70% delle risorse sono destinate alle aziende agricole con fabbricati aziendali ed annessi che ricadono nel territorio di Comuni compresi nei seguenti Progetti Integrati Territoriali (P.I.T.) e/o nei Progetti Integrati Settoriali (P.I.S.):

- PIT n. 1 - Area del Tavoliere;
- PIT n. 4 - Area delle Murge;
- PIT n. 8 - Area Jonico Salentina;
- PIT n. 10 - Sub Appenino Dauno;
- PIS n. 11 - Itinerario Turistico Culturale Barocco Pugliese;
- PIS n. 12 - Itinerario Turistico Culturale Normanno Svevo Angioino;
- PIS n. 13 - Itinerario Turistico Culturale Habitat Rupestre;
- PIS n. 14 - Turismo Cultura e Ambiente nel Territorio del Sud Salento;
- PIS n. 15 - Territorio Cultura e Ambiente del Gargano.

Il 30% delle risorse sono destinate alle aziende ricadenti nel restante territorio regionale.